



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

1/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PROSARO
Codice prodotto (UVP) 05676428, 81782423

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida
Limitazioni sull'uso Vedere l'etichetta del prodotto per le limitazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
 Viale Certosa 130
 20156 Milano
 Italia
Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
 (Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste
 relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
 +39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione cutanea: Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Irritazione cutanea: Categoria 2



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

2/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tebuconazolo
- Protioconazolo
- N,N-Dimetildecane-1-ammine



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208 Contiene 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole-3-thione. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

3/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

Concentrato emulsionabile (EC)
Prothioconazole 125 g/l, Tebuconazole 125 /g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Prothioconazolo	178928-70-6	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	12,76
Tebuconazolo	107534-96-3 403-640-2	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	12,76
2-[2-(1-chlorocyclopropyl)- 2-hydroxy-3- phenylpropyl]-2,4-dihydro- 1,2,4-triazole-3-thione		Skin Sens. 1, H317	> 0,1 – < 1
N,N-Dimetildecan-1- ammide	14433-76-2 238-405-1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	> 20

Ulteriori informazioni

Prothioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute)
		Fattore-M: 10 (chronic)
Tebuconazolo	107534-96-3	Fattore-M: 1 (acute), 10 (chronic)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**PROSARO**Versione 7 / 1
102000007908

4/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

Ingestione Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione di un immediato trattamento medico specialistico obbligatorio

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

5/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*
Tebuconazolo	107534-96-3	0,2 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le

**PROSARO**Versione 7 / 1
102000007908

6/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, chiaro tendente a leggermente torbido
Colore	marrone-rosso
Odore	aromatico
pH	5,0 - 7,0 a 1 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	>148 °C
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 0,98 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Protioconazolo: log Pow: 3,82 a 20 °C a pH 7 Tebuconazolo: log Pow: 3,7 N,N-Dimetildecannamide: log Pow: 2,46
Viscosità, dinamica	49,9 mPa.s a 20 °C



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

7/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

Tensione superficiale	ca. 29,1 mN/m a 20 °C
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 5,153 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg

Irritante per la pelle Irritante per la pelle. (Su coniglio)

Irritante per gli occhi Irritante per gli occhi. (Su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

N,N-dimetildecane-1-amide: Può irritare le vie respiratorie.

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Protioconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Tebuconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

N,N-Dimetildecaneammide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

**PROSARO**Versione 7 / I
102000007908

8/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

Tebuconazolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

N,N-Dimetildecanammide non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.

Valutazione di cancerogenicità

Protioconazolo non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Tebuconazolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo di formazione del tumore non è considerato rilevante per l'uomo.

N,N-Dimetildecanammide non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Protioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Protioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Tebuconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Tebuconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

N,N-Dimetildecanammide non è considerato tossico per la riproduzione a livelli di dosaggio non materno tossici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Protioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Protioconazolo sono correlati a tossicità materna.

Tebuconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tebuconazolo ha causato un'aumentata incidenza di perdite post impianto, un'aumentata incidenza di malformazioni non specifiche.

N,N-Dimetildecanammide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 3,94 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 8,8 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	NOEC (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,010 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazole.
Tossicità per le piante acquatiche	CI50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 9,5 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h CE50 (Skeletonema costatum) 0,046 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole. NOEC (Skeletonema costatum) 0,0073 mg/l

**PROSARO**Versione 7 / 1
102000007908

9/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Prothioconazole:
Biodegradabile non rapidamente
Tebuconazole:
Biodegradabile non rapidamente
N,N-Dimetildecaneammide:
biodegradabile rapidamente

Koc Prothioconazole: Koc: 1765
Tebuconazole: Koc: 769

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Prothioconazole: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19
Non si bio-accumula.
Tebuconazole: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 35 - 59
Non si bio-accumula.
N,N-Dimetildecaneammide:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Prothioconazole: Leggermente mobile nei terreni
Tebuconazole: Leggermente mobile nei terreni
N,N-Dimetildecaneammide: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Prothioconazole: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Tebuconazole: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
N,N-Dimetildecaneammide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

10/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

No. (codice) del rifiuto **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
smaltito

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI TEBUCONAZOLO, PROTIOCONAZOLO)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE, PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE, PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

**PROSARO**Versione 7 / 1
102000007908

11/12

Data di revisione: 09.01.2017

Data di stampa: 09.01.2017

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo



PROSARO

Versione 7 / 1
102000007908

12/12

Data di revisione: 09.01.2017
Data di stampa: 09.01.2017

UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.